



MILANO DESIGN WEEK 2023

Press office - 14 Settembre Milano

LA FORZA DI UN SORRISO

Mandala umani, realtà virtuale, sculture che gridano tutto il dolore e la magia dell'artigianato di un'isola greca. Il distretto 5Vie lancia un invito collettivo a scoprire il lato gentile ed emozionante del design

Design bello, ma soprattutto buono; veicolo dei più nobili sentimenti. *Design for Good* è il tema della decima edizione della festa della creatività, che porta in scena produzioni da collezione, alto artigianato tra le strade di uno dei quartieri storici della città, quello delle Cinque vie. Un augurio di solidità e salute per il design ma anche un invito: a renderlo gentile, umano, emozionante.

«Questa edizione si anima della consapevolezza che, al di là del lavoro, delle palette colori e delle nuove collezioni, c'è un aspetto umano fondamentale che va rispettato e coltivato», spiegano Ernesta Del Cogliano ed Emanuele Tessarolo, cofondatori dell'associazione 5Vie. «Il design "per davvero", quindi, ma soprattutto orientato verso gli altri, perché diventi una forza generativa costantemente alimentata dalla condivisione e dal rapporto con ciò che è altro da me, che nell'incontro si nutra e amplii i suoi orizzonti».

Oltre alla densa programmazione di mostre e installazioni di studi, aziende e designer indipendenti, 5Vie presenta sei produzioni in collaborazione con creativi internazionali, confermandosi editore culturale oltre che distretto del design. A partire da *A Future for the Past*, un progetto di On-entropy curato da Maria Cristina Didero che rende omaggio all'artigianato dell'isola greca di Tinos attraverso la storia del suo

marmo. E ancora: *Chronic Pain Orchestra* di Johannes Willi, sul tema della conversione in arte del dolore attraverso sculture-gong in grado di "parlare"; *Human Mandala* di Sara Ricciardi, dove corpi nudi disegnano intrecci in nome dell'interrelazione tra tutti gli esseri umani; *Silent Hollows + Mirrors* di Richard Yasmine, con la direzione artistica di Sebastiano Deva, un'installazione, arricchita da un'esperienza di realtà virtuale, che invita a compiere un viaggio nella propria interiorità; *Love Letters*, a cura di Anna Carnick, sul sentimento della gratitudine espresso dai pezzi inediti di sei designer. E, infine, *Prendete e mangiate*, collettiva curata da Sara Bologna, che raccoglie le opere di artisti internazionali per celebrare lo scambio e il potere dei sensi attraverso il cibo.

«Ci aspettiamo che le persone abbiano voglia di incontrarsi e di stringere quei legami che per tanto tempo sono stati sacrificati; che si lascino coinvolgere dalle installazioni e si fermino a parlare con i designer», concludono i fondatori. «Ci auguriamo quindi che si scambino non solo tanti biglietti da visita, ma anche sorrisi. Perché questa attitudine alla relazione, che per noi è un asset importante tanto quanto la capacità produttiva e il capitale creativo, concorra a rafforzare il ruolo di Milano nel panorama internazionale». — ALESSIA PINCINI



A SINISTRA
La Fontana nella piazza principale del villaggio greco di Pyrgos sull'isola di Tinos; l'immagine fa parte del progetto *A Future For the Past* curato da Maria Cristina Didero.

EVENTARIO



A TUTTO SURREALISMO

Una nuova avventura nel mondo del mosaico per Vincent Darré. L'architetto-scenografo fa incontrare l'estro di Cocteau con gli affreschi di Pompei

Architetto d'interni, furniture designer, scenografo e pittore, con un background nel mondo dell'haute couture, Vincent Darré ci ha abituato alle mille sfaccettature della sua creatività. Questa edizione della Design Week segna per lui una nuova avventura, nel mondo del mosaico decorativo in vetro di Bisazza. La Collezione Vincent Darré comprende quattro decori - Caryatides,

Calliope (nella foto), Thalia ed Erato - in cui rivivono gli affreschi di Pompei, l'estro di Jean Cocteau, le divinità della mitologia classica e i temi ricorrenti nell'universo di Darré: il Neoclassicismo e il Surrealismo. Un mix tra il talento dell'artista francese e il know-how di un brand che ha saputo rendere il mosaico materia dei sogni. «Le muse sono una rappresentazione poetica del-

le mie ispirazioni. Calliope, il mio rapporto con il foglio bianco e l'acquerello. Thalia, quasi una partita a scacchi, poiché considero il mio lavoro come una lotta per realizzare i miei sogni d'infanzia. Erato, la lira, allegoria della rappresentazione teatrale, il filo conduttore delle mie creazioni», dice Darré. Appuntamento nel flagship store Bisazza, via Solferino 22, Milano. - A.P.

DOOR - No°1 - Maggio 2023

I SEGRETI NEL BAULE

Nel Giardino di Palazzo Serbelloni il progetto di Marc Newson per Louis Vuitton: un Cabinet of Curiosities dove accogliere gli oggetti più cari



Una privatissima stanza delle meraviglie, e un Cabinet of Curiosities in cui conservarla gelosamente. È quello progettato da Marc Newson (nella foto) trasformando un baule da viaggio Louis Vuitton in uno spazio per riporre oggetti preziosi nei 19 cubi di metallo rivestiti in pelle, alcuni con scomparti segreti. Il Cabinet sarà protagonista di una mostra allestita nel Giardino di Palazzo Serbelloni (via Melegari 3, ingresso su prenotazione) dal 19 al 23 aprile durante la Milano Design Week. Negli stessi giorni, ma all'interno di Palazzo Serbelloni (corso Venezia 16, ingresso libero) sarà invece svelata la nuova collezione Objets Nomades di Louis Vuitton con progetti di Atelier Oï (vedi pagina 333), Raw Edges, Atelier Biagetti, Marcel Wanders, Zanellato, Bortotto, Studio Louis Vuitton ed Estudio Campana. - M.F.

354

ARTE E NATURA

Osanna Visconti apre il suo nuovo atelier per svelare la perfezione di un bosco

Un viaggio tra l'arte e l'equilibrio della natura. È da qui che la designer Osanna Visconti trae ispirazione per le sue creazioni. Non solo i gioielli, a cui si è dedicata sin dall'adolescenza, ma anche i mobili. Dalla console Bosco con rami di campagna, al tavolo Primavera, sul cui piano lucido il vento sembra aver appena adagiato petali e foglie di rosa e ortensia. Pezzi unici che, per la Design Week, si possono vedere (su appuntamento) nel suo nuovo atelier di via Santa Marta, nel distretto 5Vie. - A.G.

